

ARTE ENOLOGICA E TECNOLOGIA

ENOLOGY AND TECHNOLOGY



Una vista dall'alto della cantina. Nella pagina accanto, vista panoramica. L'ingresso è incorniciato dal glicine che si presenta sotto forma di tendaggio. A bird's eye view of the cellar. On the next page, a panoramic view. The entrance is framed by "drapery" of fragrant wisteria.

L'antica arte enologica è oggi un sistema tecnologico fortemente evoluto e non sembra prescindere da condizioni e ritmi dettati dal quotidiano. La terra coltivata cerca di trasformare questa contiguità in una sintesi di valori da memorizzare e trasmettere. Una pergola di glicine che ricopre cemento e vetro, la luce che si adagia e arrotonda i colori, i serramenti che diventano più domestici, il pavimento in pietra tagliato e levigato, un grande tavolo di legno che invita a fermarsi e sorseggiare, due file di armadi in ferro per i vini rossi e bianchi e infine grandi aperture per vedere e vivere il contesto del vigneto intorno e del

paesaggio più lontano. Due muri di cemento e un tetto piano racchiudono questo parallelepipedo preciso e secco in questo piccolo lembo di terra in pendio nei pressi di Cadenazzo in Ticino. L'edificio diventa elemento ordinatore di nuove geometrie disegnate e dettate dagli allineamenti dei vigneti. La cantina è oggetto simbolico quasi introverso e ciò nonostante esprime nel segno la chiarezza e la semplicità della sua funzione. Un volume sintetico che conferma la scelta di un linguaggio coerente costruito in una vita di lavoro: forse non occorrerebbe aggiungere altro per riconoscere l'architettura di Aurelio Galfetti.